Viaggi Levi, inizio anno positivo: traina l'Oman

Per i Viaggi di Maurizio Levi l'inizio dell’anno è molto positivo. Dopo l'ondata vacanziera di Natale e Capodanno per i Viaggi di Maurizio Levi l'ago della bilancia si è spinto addirittura oltre le aspettative. I viaggiatori che scelgono l'operatore apprezzano itinerari insoliti, prodotto della conoscenza e dell'esperienza dei programmatori del TO, che propongono sempre viaggi ed esperienze emozionanti a diretto contatto con la popolazione del luogo e i suoi rituali. E tra le mete più gettonate dei Viaggi Levi in questo inzio 2017 spicca **l'Oman**, un prodotto d'eccellenza da oltre 17 anni che non teme "l'avanzata della concorrenza di operatori che si sono solo di recente interessati alla destinazione", spiega **Maurizio Levi**, titolare del TO milanese.
Molto successo anche per il **Sud-est asiatico**, che sta crescendo notevolmente in termini di popolarità e numero di viaggiatori, e per gli itinerari del TO in Algeria e India.
Per quanto riguarda l’Africa sempre tante le preferenze per il Sudan, fiore all’occhiello dei Viaggi Levi da più di vent’anni, e per l'Etiopia, destinazione dai mille volti, in cui che nel mese di gennaio si svolge il Festival del Timkat, l’epifania copta. E poi per l’Algeria, che tra i suoi maestosi paesaggi annovera l'Acacus, considerato uno degli angoli più spettacolari dell’intero deserto del Sahara. Ma il Paese nordafricano continua a esercitare un forte richiamo tra i viaggiatori non solo per i suoi deserti, ma anche per i siti archeologici romani tra i più belli del Nord Africa.
Tante poi le richieste dei Viaggi Levi per visitare i festival, come l'Holla Mohalla, la festa dei Sikh in Punjab, che Viaggi Levi propone con partenza il 5 marzo, e il festival di Punakha, in Bhutan, per un viaggio con partenza il l° marzo.